

Codice A1816A

D.D. 6 settembre 2017, n. 2770

**R.D. 523/1904 - P.I. 5755 - Autorizzazione idraulica per la sostituzione di due attraversamenti aerei del torrente Cherasca con condotte idriche, in comune di Diano d'Alba (CN).
Richiedente: Tecnoedil S.p.A.**

In data 14/04/2017 la Società Tecnoedil S.p.A, con sede in Alba – Via Vivaro n. 2, ha presentato istanza per il rilascio della concessione per l'occupazione di sedime demaniale con la sostituzione di n. 2 condotte idriche staffate ai seguenti ponti sul torrente Cherasca, in frazione Ricca del Comune di Diano d'Alba:

- ponte lungo la S.P. 32 (diramazione bivio S.P.429 – Rodello – bivio S.P.32)
- ponte di collegamento della S.C. Parisio con la S.C. via Alba Cortemilia

in data 25/07/2017 sono pervenuti gli elaborati integrativi richiesti dal Settore con la nota n. 26088/A1816A del 01/06/2017.

Considerato che trattasi di sostituzione di condotte idriche esistenti prive di titolo concessorio per le quali non viene corrisposto il canone demaniale, la Società dovrà provvedere al versamento degli indennizzi per il periodo antecedente alla stipula della concessione pari a 10 annualità per ciascun attraversamento.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Claudio Borgna, con la rappresentazione degli attraversamenti, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904.

Copia dell'istanza è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Diano d'Alba per quindici giorni consecutivi dal 06/06/2017 al 21/06/2017 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

E' stata effettuata visita di sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la sostituzione delle tubazioni idriche in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Cherasca.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. 616/77;
- vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

- vista l'Autorizzazione n. 4965 del 07/07/2017 del Comune di Diano d'Alba allo staffaggio della condotta idrica;
- vista l'Autorizzazione prot. n.54269 del 06/07/2017 della Provincia di Cuneo allo staffaggio della condotta idrica;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Tecnoedil S.p.A, con sede in Alba – Via Vivaro n.2, alla sostituzione di n. 2 condotte idriche staffate al ponte lungo la S.P. 32 (diramazione bivio S.P.429 – Rodello – bivio S.P.32) e al ponte di collegamento della S.C. Parisio con la S.C. via Alba Cortemilia, sul torrente Cherasca, in frazione Ricca del Comune di Diano d'Alba, nella posizione e secondo le caratteristiche indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. **la sostituzione degli attraversamenti delle condotte idriche è soggetta al conseguimento del formale atto di concessione;**
2. dovranno essere rispettate le prescrizioni del Comune di Diano d'Alba indicate sull'autorizzazione n. 4965 del 07/07/2017;
3. dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dalla Provincia di Cuneo – Settore Viabilità – Ufficio reparto di Alba indicate sull'autorizzazione n. del;
4. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
5. le sponde e le opere di difesa spondale interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
7. il Committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o

molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.
12. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Per il DIRIGENTE DI SETTORE
il DIRIGENTE VICARIO
arch. Adriano BELLONE